

# Ruspe al Bosco di Gioia

foto: ruspe al Bosco di Gioia

Infaticabili, gli **amministratori-dipendenti di Milano** tagliano gli **alberi** anche durante le feste.

Gli alberi sono quelli del [piccolo Bosco di Gioia](#), tra i pochi sopravvissuti in una città di cemento, che assomiglia sempre di più al suo **Cimitero monumentale**.

Gli alberi sono **molesti**, perdono le foglie, le bacche. **Sporcano**.

**Impediscono i parcheggi** e quando nevicano possono perfino **danneggiare le auto in sosta** con la caduta di qualche ramo.

Gli alberi di Gioia sono anche **peggio degli altri**.

Sono una **testimonianza del verde** che c'era una volta a Milano. Una testimonianza ingombrante, imbarazzante per i **dipendenti FormigoniAlbertiniPenati**.

foto: veduta aerea Bosco di Gioia

Meglio **cementificarli** con un bel **palazzo della Regione Lombardia**.

Questo proprio a Milano dove **in ogni portone ci sono cartelli** con uffici **in vendita o in affitto**, dove interi palazzi sono **vuoti**. Dove **gli alberi sono una rarità** e quelli che ci sono sono **moribondi** (una buona ragione per tagliarli).

Dove da **Piazza del Duomo** a **Piazza Castello** non c'è un cespuglio, un albero.

Il Bosco di Gioia è un **patrimonio dei milanesi**, di cemento non ne vogliono più.

**Oggi** al Bosco di Gioia c'è un **presidio** per impedire la scomparsa di questa piccola oasi, ci sono dei **cittadini milanesi**, **Dario Fo**, il gruppo di **Meetup di Milano**.

Un uomo è **salito su un albero**.

foto: uomo su un albero del Bosco di Gioia

Io non ci sono. Sono bloccato a **Genova dalla neve**, ma è come **se fossi lì**.

Coraggio. Beppe Grillo.